



COMUNE DI MONVALLE

PROVINCIA DI VARESE

Allegato A

C.A.P. 21020 - Piazza Marconi, 8 - Tel. 0332 799.507
protocollo@comune.monvalle.va.it - comune.monvalle.va@legalmail.it
Cod. Fisc. / P.IVA 00309230126

AREA TECNICA MANUTENTIVA

SPORTELLO UNICO EDILIZIA

Responsabile Area – Arch. Alessandro Parmigiani

Istruttore Tecnico – Geom. Daria Nichele

utc@comune.monvalle.va.it

Segnatura di protocollo riportata in calce

Spett.le
Ufficio d'Ambito Territoriale
Ottimale della Provincia di Varese
PEC: ufficiodambitovarese@legalmail.it

E p.c. Alfa srl
PEC: pec@pec.alfavarese.it

OGGETTO: LAVORI DI ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI MONVALLE – AGGLOMERATO AG01210401”.

Con riferimento all'oggetto e all'approfondito confronto svolto sulle questioni sollevate, si esprime un FAVOREVOLE ASSENSO per i lavori indispensabili all'adeguamento dell'impianto di depurazione ubicato nel territorio di Monvalle, come contributo propositivo alla conclusione della relativa conferenza di servizi.

Distinti saluti.



IL SINDACO
Arch. Franco Oregioni

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata dal Comune di Monvalle e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico.

AOO UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
Protocollo Arrivo N. 542/2024 del 05-02-2024
Doc. Principale - Class. 9.16 - Copia Documento

Sistema Socio Sanitario

Regione
Lombardia

ATS Insubria

Direzione Sanitaria

**DIPARTIMENTO DI IGIENE E PREVENZIONE SANITARIA – SC PROMOZIONE DELLA
SALUTE E PREVENZIONE FATTORI DI RISCHIO COMPORTAMENTALI
ONE HEALTH****SS One Health e Flussi Informativi**Via O. Rossi n. 9 – 21100 Varese
Tel. 0332/277111www.ats-insubria.it
protocollo@pec.ats-insubria.it

Spett.le

Ufficio d'Ambito - Varese
P.zza Libertà, 1
21100 Vareseufficiodambitovarese@legalmail.itAlfa S.r.l.
Via Bottini, 5
21013 Gallarate
pec@pec.alfavarese.it**OGGETTO: "Lavori di adeguamento dell'impianto di depurazione di Monvalle"
Agglomerato AG01210401".****Convocazione Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità
asincrona ai sensi degli art. 14 e segg. - Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.**

È pervenuta dall'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese alla scrivente
ATS Insubria (in data 21.12.2023 - prot. n. P. 149319) la convocazione alla Conferenza dei
servizi decisoria per l'esame e l'approvazione del progetto definitivo come in oggetto.

Accertato che l'intervento prevede l'adeguamento e il potenziamento dell'impianto di Monvalle al
fine di adeguarlo poiché risulta essere assoggettato a procedura di infrazione della Commissione
Europea, in quanto nell'attuale configurazione impiantistica (12'500 Abitanti Equivalenti - AE) non
garantisce il trattamento del carico potenziale generale dall'Agglomerato (15'996 AE) come
previsto dal R.R. 3/2006 e ribadito dal successivo R.R. 6/2019.

Considerato che i principali obiettivi del progetto sono:

- Il rispetto della normativa in vigore in termini di adeguamento dell'impianto al carico
generato dall'agglomerato che insiste sullo stesso;
- L'adeguamento e l'efficientamento delle sezioni di trattamento dell'impianto;
- Il miglioramento della tutela del corpo idrico ricettore (torrente Monvallina) e quindi del
Lago Maggiore.

**Si ritiene che l'attività in progetto non possa generare, sulla componente salute
pubblica, impatti potenzialmente significativi.**



Vista la tipologia delle lavorazioni che l'attività è classificabile come insalubre di 1° classe lettera B n. 100 (rifiuti solidi e liquami – depositi ed impianti di depurazione, trattamento) in base alla normativa vigente (DM 05.09.94).

La Società, in ogni caso dovrà adottare misure tecniche ed organizzative idonee a garantire l'incolumità del vicinato, in particolare da odori, fumi, vapori, rumori ed ogni altra emissione molesta, sia in fase di cantiere che in fase di esercizio, soprattutto per la presenza di abitazioni poste nei pressi (60-100 metri) dell'impianto.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti

IL DIRETTORE SC Promozione della Salute e
Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali - One
Health (Dott. Romualdo Grande)

Documento informatico firmato digitalmente
ex D.P.R. n. 445/2000 e D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate
sostituisce il documento cartaceo firmato in autografo

Responsabile del procedimento: dottor Grande Romualdo – grander@ats-insubria.it – 0332/277221
Pratica trattata da: Luca Bombelli – bombellil@ats-insubria.it – 0332/277891



AREA TECNICA
Settore Ambiente

Ufficio Autorizzazioni Ambientali e Concessioni

Referente pratica:
Ing. Roberta Peroni
Tel. 0332 252914

Prot. n. «PEC»
Classificazione 9.8.2

Nell'eventuale risposta citare il numero di protocollo indicato nel messaggio di posta elettronica certificata con cui è trasmesso il presente documento e la classificazione soprariportata

Spett.le
Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese
ufficiodambitovarese@legalmail.it

Oggetto: *Progetto definitivo “Lavori di adeguamento dell’impianto di depurazione di Monvalle – Agglomerato AG01210401”.*
Trasmissione parere di competenza.

Facendo seguito alla nota prot. n. 63595 del 21.12.2023, di convocazione di Conferenza di Servizi finalizzata all'approvazione del progetto richiamato in oggetto, con la presente si trasmette il parere di competenza di questo Ufficio.

Relativamente alle competenze in materia di scarichi di acque reflue, si dà atto che il progetto oggetto di Conferenza è relativo agli interventi di ammodernamento e ampliamento dell'impianto di Monvalle. L'intervento prevede di aumentare la potenzialità dell'impianto a 21.000 AE sanando il difetto di capacità depurativa rispetto all'Agglomerato attualmente servito. Tutto ciò in attuazione delle indicazioni contenute nel Piano d'Ambito del SII provinciale.

L'intervento sarà condotto all'interno del sedime dell'impianto senza interessate nuove aree.

Si rileva che le modifiche che verranno apportate alla configurazione impiantistica attuale sono state pensate per rendere l'impianto più flessibile a livello gestionale non solo nell'ordinaria conduzione ma anche nell'esecuzione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie: nella maggior parte dei casi, infatti, potranno essere condotte senza mettere in by-pass l'intero impianto.

Si osserva che il progetto è stato concepito in modo tale da mantenere attivo il più possibile il processo depurativo durante i lavori anche se sono previsti periodi di attivazione del by-pass generale o dei by-pass parziali. Inoltre, sono previsti periodi di funzionamento non ottimale del trattamento depurativo a causa della messa a regime di nuove sezioni o per il fuori servizio temporaneo di alcune delle esistenti.

Le fasi di cantiere sono state analizzate anche con riguardo agli effetti che le lavorazioni avranno sulla resa depurativa dell'impianto. Visto quanto descritto nell'Allegato “Disciplinare di gestione provvisoria” e nell'Allegato “Piano di monitoraggio”, i progettisti ritengono che ci sarà un periodo, stimato in 45 giorni, in cui l'impianto lavorerà con alcune sezioni fuori servizio. In questo periodo, pertanto, l'impianto non garantirà di scaricare le acque trattate in conformità ai limiti applicabili all'impianto.

Infine, si dà atto che è stato redatto lo Studio di Verifica del Rischio Idraulico e, conseguentemente, il Piano di Gestione delle Emergenze come prescritto dalla normativa vigente per gli impianti ricadenti in aree classificate come "ACL" (Aree Costiere Lacuali) nelle mappe di pericolosità del PGRA.

Tutto ciò premesso si esprime parere favorevole alla realizzazione degli interventi in progetto con le seguenti prescrizioni:

- dovrà essere presentata dal Gestore ALFA s.r.l. una specifica relazione da allegare all'atto autorizzativo dell'impianto che descriva il funzionamento del sistema di sfioro delle acque in arrivo in tempo di pioggia così da dare evidenza della conformità dello stesso alle disposizioni del R.R. n. 6/2019;
- per i periodi in cui ci sarà la necessità di mettere in by-pass l'impianto, o parte di esso, per la realizzazione di nuove sezioni o di collegamenti idraulici dovrà essere richiesto alla Provincia, da parte del Gestore, con congruo anticipo, il nulla osta all'attivazione del sistema di by-pass;
- per i periodi in cui è stata valutata l'impossibilità di garantire il rispetto dei limiti allo scarico dovrà essere richiesta alla Provincia, da parte del Gestore, con congruo anticipo, la deroga temporanea al rispetto dei limiti con indicazione dei parametri di cui si chiede l'innalzamento del limite e specificazione del valore in deroga;
- prima della messa in funzione della linea fanghi rinnovata, dovrà essere valutata con lo scrivente Ente la necessità di modifica dell'attuale autorizzazione ai sensi dell'art. 272 comma 2 del D. Lgs.152/06.

In attesa di ricevere le determinazioni assunte dalla Conferenza di Servizi, si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente dell'Area Tecnica
Arch. Giuseppe RUFFO

*(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate)*

AT/SA/BG/RP



Regione Lombardia - Giunta
 DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI, MONTAGNA, RISORSE
 ENERGETICHE, UTILIZZO RISORSA IDRICA
 COORDINAMENTO DEGLI UFFICI TERRITORIALI REGIONALI E
 GESTIONE FONDO COMUNI CONFINANTI
 UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE INSUBRIA

insubriaregione@pec.regione.lombardia.it

Varese
 21100 Via Belforte n. 22
 Tel 0332 338511

Como
 22100 Via Luigi Einaudi 1
 Tel 031 3201

ALFA S.r.l.
 Via Bottini, 5
 21013 Gallarate (VA)
 Email: pec@pec.alfavarese.it

e p.c.

Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della
 Provincia di Varese
 Via Daverio, 10
 21100 Varese (VA)
 Email: ufficiodambitovarese@legalmail.it

Comune di Monvalle
 P.zza Marconi, 8
 21020 Monvalle (VA)
 Email: comune.monvalle.va@legalmail.it

Provincia di Varese
 P.zza Libertà 1
 21100 Varese (VA)
 Email: istituzionale@pec.provincia.va.it

Regione Lombardia D.G. Territorio e
 Protezione Civile
 Email:
 territorio_protezionecivile@pec.regione.lom
 bardia.it

Oggetto: Lavori inerenti all'adeguamento dell'impianto di depurazione di Monvalle (VA) - Agglomerato AG01210401 - progetto di riduzione del rischio idraulico – espressione di parere

PREMESSO che l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese, con nota pervenuta in data 20/12/2023 al protocollo regionale n. AE12.2023.0010839, ha indetto la Conferenza di servizi decisoria, ai sensi dell'art. 14, comma 2 della legge 241/90 e ss.mm.ii., in forma semplificata ed in modalità asincrona, per l'acquisizione di pareri per l'approvazione della documentazione progettuale relativa all'intervento in oggetto, con termine per l'espressione dei pareri fissato al 19/03/2024;

ESAMINATI gli elaborati e la documentazione tecnica allegata all'istanza ed in particolare lo studio di verifica del rischio idraulico redatto ai sensi della D.G.R. n. 239 del 18/06/2018, ove, sulla base di dati raccolti, si conclude che la verifica del rischio idraulico risulta avere esito negativo in quanto l'impianto non dispone, al momento della redazione del presente progetto, di opere di protezione compatibili con le condizioni di rischio relative a tempi di ritorno di 100 anni per le esondazioni lacuali;

RICHIAMATA la nota prot. AE12.2024.0000618 del 17.01.2024, con la quale è stato richiesto ad ALFA di integrare la relazione tecnico-idraulica e di presentare il progetto di riduzione del rischio idraulico e, conseguentemente, di prevenzione dei potenziali danni sull'ambiente circostante, redatto in conformità alla Direttiva 1 del PAI;

VISTA la nota prot. AE12.2024.0002261 del 20.03.2024 con la quale ALFA ha trasmesso la documentazione relativa al progetto di riduzione del rischio idraulico a firma dell'Ing. Vincenzo Ciccarelli della Soc. Etatec di Milano, consistente in:

- Relazione tecnico idraulica;
- Planimetria generale;
- Planimetria e sezioni sollevamento iniziale
- Planimetria e sezioni comparto dissabbiatura
- Planimetria e sezioni progetto di riduzione del rischio idraulico locali soffianti e reagenti

RICHIAMATA la nota prot. AE12.2024.0002784 del 11/04/2024, con la quale è stato richiesto ad ALFA di integrare progetto di riduzione del rischio idraulico indicando la quota di livello del lago di attivazione dell'allarme;

VISTA la nota prot. AE12.2024.0002799 del 12.04.2024 con la quale ALFA ha indicato la quota di livello del lago di attivazione dell'allarme (196.0 m s.l.m.);

PRESO ATTO che in generale le strutture, rispetto alla piena con TR 100 anni, e di conseguenza anche per TR 50 anni, non sono soggette a danneggiamento e che il franco idraulico di 1,0 m è rispettato su tutte le opere fuori terra ad esclusione di:

- Sollevamento iniziale e pozzetto dreni;
- Canale ingresso, grigliatura grossolana;
- Stoccaggio reagenti;
- Locale servizi/soffianti

DATO ATTO che dall'esame del progetto di riduzione del rischio idraulico si evidenzia che:

- per il sollevamento iniziale non si prevedono danneggiamenti, in quanto le pompe risultano sempre sommerse e la presenza di eventi di piena lacuali non incide sul loro funzionamento; allo stesso modo, anche il pozzetto dreni funzionerà ugualmente e non subirà danni da eventuali piene lacuali;
- relativamente alle sonde previste in progetto (misuratori di portata e livello), un eventuale loro malfunzionamento causato dalla piena non implica conseguenze negative per l'impianto;
- per le opere elettromeccaniche della grigliatura grossolana, la predisposizione di sistemi mobili a protezione delle macchine risulta difficoltosa, in quanto l'area da delimitare è ampia e complessa da isolare completamente. Le macchine sono comunque tutte predisposte per continuare a operare anche durante gli eventi piovosi e quindi anche durante un evento di piena. Nel progetto di riduzione del rischio idraulico viene comunque previsto che al raggiungimento di un settato livello del lago (con definito margine di sicurezza) e a seguito dell'attivazione di un allarme (in sintonia con il piano di emergenza del Comune di Monvalle) un operatore sarà incaricato di staccare il quadro elettrico installato nei pressi delle macchine per evitare cortocircuiti; in ogni caso, il fuori servizio momentaneo della grigliatura grossolana non compromette il funzionamento dell'impianto;
- il nuovo classificatore delle sabbie, previsto da progetto a servizio del comparto dissabbiatura, sarà in acciaio inossidabile e impermeabile e il quadro elettrico di bordo macchina sarà posto a una quota tale da non essere interessato dalla piena lacuale. Anche in questo caso, come riportato al punto precedente, in caso di allarme l'operatore potrà staccare il quadro elettrico;

- in ogni caso, il fuori servizio momentaneo del dissabbiatore non comprometterà il funzionamento dell'impianto;
- per quanto riguarda lo stoccaggio reagenti, i serbatoi di stoccaggio saranno inseriti all'interno di una vasca che conterrà eventuali fuoriuscite di sostanze chimiche. Tale vasca sarà delimitata da un muretto perimetrale tale da evitare l'ingresso della piena ma idoneo a permettere allo stesso tempo un accesso sicuro e rapido al personale; sebbene non sia rispettato il franco idraulico, si ritiene che tale comparto sia al sicuro, dal momento che i serbatoi sono comunque impermeabili. Anche in questo caso, come riportato precedentemente, in caso di allarme l'operatore potrà eventualmente porre momentaneamente fuori servizio tale comparto senza compromettere il funzionamento dell'impianto;
 - per quanto riguarda il locale tecnico nel quale sono allocate le soffianti e i quadri elettrici a servizio delle opere elettromeccaniche del depuratore, i portoni di ingresso sono alla stessa quota del p.c., 197.00 m s.l.m., non idraulicamente compatibili con le piene di TR 50 e 100 anni; nel progetto di riduzione del rischio idraulico si prevede l'installazione di portoni a tenuta stagna affinché le soffianti e i quadri elettrici in progetto non subiscano danni. Viene inoltre previsto che i quadri elettrici siano rialzati di 20-30 cm dal pavimento e i cavidotti provenienti dalle varie utenze siano prolungati lungo la parete, per evitare l'infiltrazione dell'acqua dall'esterno all'interno del locale. In caso di raggiungimento di livelli di piena elevati, l'operatore potrà momentaneamente porre fuori servizio le soffianti per evitare cortocircuiti: tale fuori servizio può avvenire comunque per un tempo limitato per poter garantire il rispetto dei limiti allo scarico.

RICHIAMATO l'art. 2.7.6 dell'allegato A alla DGR 239/2018;

VISTO E PRESO ATTO di quanto sopra, questo Ufficio, in qualità di Autorità Idraulica e sulla base dell'analisi della documentazione presentata, esprime

PARERE FAVOREVOLE

sul progetto di riduzione del rischio idraulico dell'impianto di depurazione di Monvalle presentato da ALFA S.r.l..

Si ricorda che, come indicato al punto 2.8 della D.g.r. n. 239 del 18 giugno 2018, indipendentemente dall'esito della verifica del rischio idraulico tutti gli impianti devono essere dotati di un "Piano di Emergenza dell'impianto", che deve considerare lo scenario di rischio alluvione.

Le procedure attuative del piano di emergenza dell'impianto devono essere raccordate ed in sintonia con i Piani di Protezione Civile dei Comuni coinvolti. Copia di tale piano dovrà essere trasmessa allo scrivente Ufficio prima dell'entrata in funzione dell'impianto stesso.

Distinti saluti

Il Dirigente
MAURO VISCONTI

Referente per l'istruttoria della pratica: PIERANGELO TROGNACARA Tel. 0332 337338